

COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Brunero d.ssa Mariangela

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Brunero d.ssa Mariangela', written over a horizontal line.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 18/11/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Mongrando. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 18/11/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Brunero d.ssa Mariangela



_____

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

DOMANDE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Previsioni di cassa.....

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

La nota integrativa.....

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

 Entrate da fiscalità locale

 Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

 Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

 Sanzioni amministrative da codice della strada.....

 Proventi dei beni dell'ente

 Proventi dei servizi pubblici.....

 Nuovo canone patrimoniale (canone unico).....

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

 Spese di personale.....

 Spese per incarichi di collaborazione autonoma

 Spese per acquisto beni e servizi.....

 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

 Fondo di riserva di competenza

Fondi per spese potenziali

Fondo di riserva di cassa

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE.....

INDEBITAMENTO.....

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....

CONCLUSIONI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Brunero d.ssa Mariangela revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 14/12/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 16/11/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2021.con delibera n. 99, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Mongrando registra una popolazione al 01.01.2021, di n 3758 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 provvederà ad aggiornare gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.
L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **/non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 26/04/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale 5 in data 23/03/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 715.739,96
di cui:	
a) fondi accantonati	€ 233.318,79
b) fondi vincolati	€ 112.173,36
c) fondi destinati a investimento	€ -
d) fondi liberi	€ 370.247,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€ 715.739,96

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio;

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2018	2019	2020
Disponibilità	€ 595.159,81	€ 474.065,65	€ 881.885,40
Di cui cassa vincolata	€ -	€ -	
Anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	

Il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2021 è pari a € 702.383,53.

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni alla data odierna per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2021		PREVISIONI DEFINITIVE 2021 (3)	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	15.587,48	0	0	0
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	276.678,14	0	0	0
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	142.270,00	0	0	0
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	0	0		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	0	0	0	0
	Fondo di cassa all'1/1/2022		prev. di cassa	861.885,40	702.383,53		
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10.000,00	TITOLO 1	1.001.028,24	prev. di competenza	2.200.791,00	2.254.435,00	2.096.435,00	2.098.435,00
			prev. di cassa	2.721.643,48	3.255.463,24		
20.000,00	TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	468,10	prev. di competenza	286.858,00	142.930,00	139.730,00	139.730,00
			prev. di cassa	291.208,00	143.396,10		
30.000,00	TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	60.748,25	prev. di competenza	708.651,00	691.594,00	688.160,00	688.160,00
			prev. di cassa	917.939,90	752.342,25		
40.000,00	TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	218.105,63	prev. di competenza	1.423.450,00	2.030.030,00	918.000,00	810.000,00
			prev. di cassa	1.717.495,52	2.248.135,63		
50.000,00	TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
60.000,00	TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00		
70.000,00	TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	0,00	prev. di competenza	731.000,00	731.000,00	731.000,00	731.000,00
90.000,00	TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	101.104,98	prev. di competenza	1.205.600,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00
			prev. di cassa	1.237.976,75	1.288.104,98		
	Totale TITOLI	1.381.453,20	prev. di competenza	6.556.350,00	7.036.989,00	5.758.325,00	5.652.325,00
			prev. di cassa	7.617.263,65	8.418.442,20		
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	1.381.453,20	prev. di competenza	6.990.885,62	7.036.989,00	5.758.325,00	5.652.325,00
			prev. di cassa	8.499.149,05	9.120.825,73		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

COMUNE DI MONGRANDO

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2021	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		0	0	0	0	
		964.103,81	prev. di competenza	3.215.404,48	2.981.167,00	2.809.583,00	2.806.405,00
			di cui già impegnato*		482.771,88	270.885,65	-
			di cui fondo plur. vincolato	0	0	0	-
			prev. di cassa	3845582,53	3906970,81		
		140.850,77	prev. di competenza	1.791.457,14	2.089.366,00	980.240,00	875.284,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato		-	-	-
			prev. di cassa	1.889.575,15	2.230.216,77		
		0	prev. di competenza	47.424,00	48.456,00	50.502,00	52.636,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato		-	-	-
			prev. di cassa	48.728,72	48.456,00		
		0	prev. di competenza	731.000,00	731.000,00	731.000,00	731.000,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato		-	-	-
			prev. di cassa	731.000,00	731.000,00		
		146.877,94	prev. di competenza	1.205.600,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo plur. vincolato		-	-	-
			prev. di cassa	1.286.879,12	1.333.877,94		
		1.251.632,52	prev. di competenza	6.990.885,62	7.036.989,00	5.758.325,00	5.652.325,00
			di cui già impegnato*		482.771,88	270.885,65	-
			di cui fondo plur. vincolato		-	-	-
			previsione di cassa	7.798.765,62	8.250.521,62		
		1251832,52	prev. di competenza	6.990.885,62	7.036.989,00	5.758.325,00	5.652.325,00
			di cui già impegnato*		482.771,88	270.885,65	-
			di cui fondo plur. vincolato		-	-	-
			previsione di cassa	7.798.765,62	8.250.521,62		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha verificato, che nel bilancio di previsione non vi è stata necessità di stanziare il fondo pluriennale vincolato.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	702.383,53
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.255.463,24
Titolo 2	Trasferimenti correnti	143.396,10
Titolo 3	Entrate extratributarie	752.342,25
Titolo 4	Entrate in conto capitale	2.248.135,63
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
Titolo 6	Accensione prestiti	
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	731.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.288.104,98
	TOTALE TITOLI	8.418.442,20
	TOTALE GENERALE ENTRATE	9.120.825,73

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
Titolo 1	Spese correnti	3.906.970,81
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.230.216,77
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0
Titolo 4	Rimborso di prestiti	48.456,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	731.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.333.877,94
	TOTALE TITOLI	8.250.521,52
	SALDO CASSA	870.304,21

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 non comprende la cassa vincolata ad oggi non è stato ancora stimato il dato.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				702.383,53
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.001.028,24	2.254.435,00	3.255.463,24	3.255.463,24
2	Trasferimenti correnti	466,10	142.930,00	143.396,10	143.396,10
3	Entrate extratributarie	60.748,25	691.594,00	752.342,25	752.342,25
4	Entrate in conto capitale	218.105,63	2.030.030,00	2.248.135,63	2.248.135,63
5	Entrate da riuozione di attivita finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		731.000,00	731.000,00	731.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	101.104,98	1.187.000,00	1.288.104,98	1.288.104,98
TOTALE TITOLI		1.381.453,20	7.036.989,00	8.418.442,20	8.418.442,20
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.381.453,20	7.036.989,00	8.418.442,20	9.120.825,73

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	964.103,81	2.981.167,00	3.945.270,81	3.906.970,81
2	Spese In Conto Capitale	140.850,77	2.089.366,00	2.230.216,77	2.230.216,77
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie				
4	Rimborso Di Prestiti	-	48.456,00	48.456,00	48.456,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		731.000,00	731.000,00	731.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	146.877,94	1.187.000,00	1.333.877,94	1.333.877,94
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.251.832,52	7.036.989,00	8.288.821,52	8.250.521,52
SALDO DI CASSA					870.304,21

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMUNE DI MONGRANDO		
		Competenza		
		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		702.383,53		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
		3.088.959,00	2.922.325,00	2.924.325,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso	(+)	0,00	0,00	0,00
		2.981.167,00	2.809.583,00	2.806.405,00
		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti	(-)	38.300,00	38.300,00	38.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
		48.456,00	50.502,00	52.636,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di c	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		59.336,00	62.240,00	65.284,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TE				
		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei	(+)	0,00		
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni d.	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disp	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		59.336,00	62.240,00	65.284,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.030.030,00	918.000,00	810.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni c	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disp	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
		2.089.366,00	980.240,00	875.284,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-59.336,00	-62.240,00	-65.284,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		59.336,00	62.240,00	65.284,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rir	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		59.336,00	62.240,00	65.284,00

N.B. La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'importo di euro 59.336,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da: risparmio quote capitale da rinegoziazione mutui cdp anno 2020.

il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

ENTRATE non ricorrenti destinate alla spesa corrente	2022	2023	2024
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria (IMU)	€ 160.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE	€ 160.000,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESE del Titolo I non ricorrenti	2022	2023	2024
Quota ditta Revisione Tributi recupero evasione IMU	€ 46.604,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota recupero evasione IMU da destinare a seguito di verifica incassi	€ 113.396,00		
TOTALE ENTRATE	€ 160.000,00	€ 0,00	€ 0,00

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n14 del 12/07/2021 e n.22 del 16/11/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate

in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2021 (data odierna)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	670.000,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00
Totale	670.000,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (data odierna)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	424.435,00	424.435,00	424.435,00	424.435,00
Totale	424.435,00	424.435,00	424.435,00	424.435,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 424.435,00, pari allo stanziamento per l'anno 2021 poiché non è ancora in possesso del PEF predisposto e approvato dall'Ente territorialmente competente CO.S.R.AB. non appena in possesso di tale documento si provvederà alla presa d'atto dello stesso con conseguente adeguamento degli stanziamenti in bilancio. Tenuto conto che la tariffa viene determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è contenuta nell'apposito regolamento approvato con delibera n. 19 del 28/06/2021 dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Nel primo anno del bilancio di previsione 2022-2024 viene previsto un gettito di € 160.000,00, di recupero per evasione IMU. Nel corso dell'anno 2020 è stato affidato, ad una ditta esterna specializzata nel settore, il servizio di verifica dell'evasione e l'aggiornamento della banca dati, con il recupero dell'IMU non versata dai contribuenti. Tale attività ricomprendeva gli anni d'imposta 2015-2016-2017 ed è proseguita nell'anno 2021. Nell'anno 2022 si procederà nella verifica per gli anni d'imposta 2018-2019-2020. Si prevedono capitoli di spesa sia per quanto riguarda il compenso stimato dovuto alla ditta esterna, sia un capitolo per gli incassi netti da impegnare in base a quanto effettivamente riscosso e tale ipotesi verrà monitorata dall'ufficio finanziario dell'Ente al fine di evitare impegni di spesa non coperti da entrate e causare uno sbilanciamento degli equilibri di competenza.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	15.743,96		15.743,96
2021 (data odierna)	10.000,00		10.000,00
2022	10.000,00		10.000,00
2023	10.000,00		10.000,00
2024	10.000,00		10.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

ANNO 2022 € 1.300,00

ANNO 2023 € 1.300,00

ANNO 2024 € 1.300,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 95 in data 15/11/2021 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro1.300,00..... per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro ...650,00.

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro.....0,00..

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	2022	2023	2024
Canoni di locazione ALLOGGI	3.400,00	3.400,00	3.400,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	3.400,00	3.400,00	3.400,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Previsione Entrata 2022	Previsione Spesa 2022
Asilo nido	117.300,00	158.296,00
Mense scolastiche	201.600,00	222.900,00
TOTALE	318.900,00	381.196,00

L'Ente non ha proceduto con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in quanto, l'andamento delle riscossioni rispetto agli accertamenti non presenta insoluti di rilievo.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 94 del 15/11/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 83,66 %. L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi pubblici mantenendole negli stessi valori dell'anno 2020.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 28.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione attuale 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni attuali 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	745.660,48	713.714,00	713.714,00	713.714,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	96.070,00	95.243,00	95.243,00	95.243,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.733.747,00	1.634.070,00	1.590.227,00	1.589.183,00
104	Trasferimenti correnti	367.529,00	254.014,00	252.214,00	252.214,00
105	Trasferimenti di tributi		-	-	-
106	Fondi perequativi		-	-	-
107	Interessi passivi	51.991,00	48.994,00	46.949,00	44.815,00
108	Altre spese per redditi da capitale		-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	690,00	-	-	-
110	Altre spese correnti	219.717,00	235.132,00	111.236,00	111.236,00
100	Totale TITOLO 1	3.215.404,48	2.981.167,00	2.809.583,00	2.806.405,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 779.782,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal programma di fabbisogno del personale;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

A titolo di rinnovi contrattuali è stato stanziato il relativo fondo nella missione 20 macroaggregato 110 per l'importo di € 11.500,00 nell'esercizio 2022, di € 14.000,00 nell'esercizio 2023 e di € 14.000,00 nell'esercizio 2024.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia al di sotto del valore soglia ed è quindi da considerarsi comune virtuoso.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 779.782,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

N.B.- Come previsto dall'art. 107 bis del DI 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si** è avvalso nel bilancio di previsione 2022/24, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

(l'ente si è avvalso di tale facoltà).

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2024
€ 424.435,00	€ 424.435,00	€ 424.435,00
STANZIAMENTO FONDO Anno 2022	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023	STANZIAMENTO FONDO Anno 2024
€ 38.241,33	€ 38.241,33	€ 38.241,33
Applicato 100%	Applicato 100%	Applicato 100%
€ 38.300,00	€ 38.300,00	€ 38.300,00

Sono stati considerati gli incassi TARI per i quali l'entità degli insoluti risulta rilevante e la percentuale di accantonamento al fondo è pari al 9.01% come si evince dal prospetto allegato al bilancio di previsione.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 9.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 8.500,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.500,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.953,00	1.953,00	1.953,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	11.500,00	14.000,00	14.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.953,00	15.953,00	15.953,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2020
Fondo rischi contenzioso	5.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (Indennità fine mandato)	1.953,000
Rinnovi contrattuali	12.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa soprattutto in riferimento al rispetto dei tempi medi di pagamento, che come risulta dai dati pubblicati sul sito nella sezione trasparenza debiti commerciali rientrano nei limiti dei trenta giorni.

Inoltre l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2021 alle pubblicazioni obbligatorie riferite ai debiti commerciali di cui all'art. 33 D. Lgs 33/2013 nell'apposita sezione della Trasparenza.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2021, con proprio provvedimento motivato che verrà presentato al Consiglio nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, in data 14/12/2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Competenza anno 2022	Cometenza anno 2023	Competenza anno 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.030.030,00	918.000,00	810.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rim	(-)	0	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposiz	(-)	0	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(+)	0	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	-	-
		2.030.030,00	918.000,00	810.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spe	(-)	2.089.366,00	980.240,00	875.284,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 59.336,00	- 62.240,00	- 65.284,00

Non sono previsti investimenti finanziati da mutui. Per la realizzazione degli investimenti è prevista la richiesta di contributi per € 1.630.030,00 per l'anno 2022-€ 908.000,00 per l'anno 2023- € 800.000,00 per l'anno 2024.

Nel primo anno del bilancio di previsione, sono previste le seguenti entrate da contributi in conto capitale da ministeri già stanziati:

€ 50.000,00 per il risanamento efficientamento energetico degli stabili

€ 230.000,00 per interventi di messa in sicurezza del territorio Art. 1 c. 139 L. 145/2018 messa in sicurezza viabilità Granero

€ 110.000,00 per interventi di messa in sicurezza del territorio Art. 1 c. 139 L. 145/2018 messa in scurezza Ponte Gilino sul Torrente Elvo

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non sono previsti ricorsi a forme di indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.271.955,39	1.266.551,66	1.219.129,46	1.170.673,80	1.120.172,71
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	
Prestiti rimborsati (-)	5.403,73	47.422,20	48.455,66	50.501,09	52.635,57
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0	0	0	0	0
Totale fine anno	1.266.551,66	1.219.129,46	1.170.673,80	1.120.172,71	1.067.537,14
Nr. Abitanti al 31/12	3758	3758	3758	3758	3758
Debito medio per abitante	337,03	324,41	311,52	298,08	284,07

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	54.965,96	49.986,42	47.989,77	45.944,35	43.809,88
Quota capitale	5.403,73	47.422,29	48.455,66	50.501,09	52.635,57
Totale fine anno	60.369,69	97.408,71	96.445,43	96.445,44	96.445,45
Quota a carico Regione					
Oneri finanziari	1.512,05	1.342,65	1.162,08	969,61	764,50
Quota capitale	2.568,43	2.737,83	2.918,40	3.110,78	3.315,94
Totale a carico Ente	56.289,21	93.328,23	92.364,95	92.365,05	92.365,01

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 46.827,69 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	54.965,96	48.643,77	46.827,69	44.974,74	43.045,38
Entrate correnti	2.926.595,31	2.889.061,92	3.081.465,53	3.081.465,53	3.081.465,53
% su entrate correnti	1,88	1,68	1,52	1,46	1,40
Limite art. 204 TUEL	10%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti come sopra specificato.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, l'Organo di revisione ha certificato l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 30 maggio 2021. Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è stato applicato l'avanzo vincolato nel rendiconto 2020 per far fronte ai contratti continuativi e applicazione dei vincoli da ristori specifici di spesa. Sul bilancio 2022 vengono previsti stanziamenti per i contratti continuativi

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

